

**DECRETO ZONALE  
DELLA VISITA PASTORALE ALLA ZONA DI GISSI  
CONCLUSA IL 25 MARZO 2021**

Al termine della II<sup>a</sup> Visita Pastorale nelle undici Parrocchie della Zona di Gissi, rendo grazie al Signore per i tanti aspetti positivi che ho potuto cogliere nelle varie Comunità e da cui mi sento arricchito. Un grazie di cuore esprimo a tutti i Presbiteri che operano nella Zona: ciascuno di essi mi ha dato esempio ed edificazione. Posso dire di aver incontrato Sacerdoti generosi e fedeli, che si spendono per la causa di Dio con fede viva e amore a quanti sono loro affidati. Ho constatato come i Parroci sono conosciuti e amati dai fedeli, ognuno con le sue caratteristiche, col tratto comune di uomini di fede, che donano la vita con slancio e passione per il Vangelo.

Nel Decreto consegnato ad ogni Parrocchia alla fine della Visita ho messo in luce le peculiarità di ogni Comunità parrocchiale, offrendo per ciascuna soprattutto lo stimolo a nutrirsi della Parola di Dio, sorgente e contenuto di un rinnovato slancio apostolico. Ho fatto riferimento ai decreti della Visita da me tenuta dall'ottobre al dicembre 2010 (solo la visita a Casalanguida si tenne nel 2012, appartenendo allora la Parrocchia alla Zona di Atessa). Il richiamo al primato della Parola di Dio è stato sottolineato anche dal dono che ho fatto a tutte le Parrocchie di un piatto di maiolica, dipinto a mano, dove è raffigurata Maria, Madonna dei Miracoli, modello di ascolto credente e generoso. In quest'ottica incoraggio tutti Voi a intraprendere iniziative comuni di approfondimento dell'ascolto pregato della Sacra Scrittura e di nuova evangelizzazione, con il coinvolgimento di tutte le forze presenti nelle singole Comunità. Perché questo avvenga, occorrerebbe una più intensa e partecipata azione sia del Presbiterio Zonale, che del Consiglio Pastorale di Zona: la *crescita nella comunione e nella corresponsabilità a livello zonale* mi pare una sfida prioritaria cui corrispondere in ascolto dello Spirito. Campi in cui sviluppare una maggiore comunione sono quelli dei corsi prematrimoniali zonali, della pastorale giovanile e vocazionale, di un rinnovato slancio apostolico e caritativo, della sensibilizzazione alla causa ecumenica e a quella missionaria.

I rapporti delle Parrocchie col territorio e le istituzioni mi sono sembrati buoni. Dappertutto sono stato accolto molto favorevolmente dagli Amministratori locali. Dal punto di vista sociale, la Zona è segnata dal limite di una viabilità spesso precaria, che incoraggia lo spopolamento ormai avanzato e impedisce la valorizzazione turistica che il territorio meriterebbe. In generale, le Parrocchie mi sono parse abbastanza ricche di risorse spirituali e apostoliche. Non molto presenti sono le Aggregazioni ecclesiali: in particolare, auspico che l'Azione Cattolica sia promossa in tutte le Parrocchie per favorire la rete dei collegamenti con la pastorale diocesana. Incoraggio e benedico tutti, ricordando che la varietà dei carismi arricchisce la Chiesa se è ben articolata con l'unità dell'azione pastorale locale e universale. A tal fine potranno essere di grande aiuto gli organismi parrocchiali di partecipazione, presenti quasi dappertutto e da costituire se non ci sono o da rinnovare. La presenza dei catechisti è attiva nella vita delle Comunità, anche se andrebbe potenziata sia dal punto di vista quantitativo, che qualitativo.

Assicuro a tutti la preghiera e l'affetto e Vi chiedo di sostenermi nello stesso modo nel mio ministero fra Voi. Chiedo inoltre a Dio che ci dia la consolazione di vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa, oltre che di molte e sante famiglie cristiane. A tal fine invito soprattutto i Presbiteri a seguire e incoraggiare i germi vocazionali dovunque presenti, collaborando attivamente con il Centro Diocesano Vocazioni. Vi benedico con tutto il mio cuore di Padre e Pastore, affidandoVi all'intercessione di Maria Santissima, di San Michele Arcangelo, di San Giustino e di tutti i Santi

*+ Bruno Forte  
Padre Arcivescovo*